

**RIMINI FOOTBALL LUB SRL**  
**Rimini via Circonvallazione Meridionale n. 56**  
**Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rimini 04284870401**  
**R.E.A. n. RN – 334023**  
**Capitale Sociale euro 50.000,00= interamente versato**

**NOTE ESPLICATIVE**  
**SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE INTERMEDIA AL 30/09/2018**

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la situazione patrimoniale intermedia al 30/09/2018, ai sensi dell'art. 85, lettera C), paragrafo VI, n. 7 delle Norme Organizzative Interne Federali (N.O.I.F.) della Federazione Italiana Gioco Calcio (F.I.G.C.), corredata dalle presenti Note Esplicative.

**PRINCIPI DI REDAZIONE**

La situazione patrimoniale intermedia al 30/09/2018 è costituita dallo Stato Patrimoniale e dalle note esplicative.

Nella predisposizione della situazione patrimoniale intermedia al 30/09/2018 sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i criteri di valutazione adottati sono conformi alle statuizioni del Codice Civile, opportunamente integrate dai principi contabili nazionali, e, ove previsto, dalle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche, che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge;
- nella predisposizione della situazione patrimoniale intermedia si è tenuto conto dei postulati esposti nel principio contabile OIC 30 relativo ai "bilanci intermedi";
- sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico del periodo, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 C.C.;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura della frazione d'esercizio secondo il principio della competenza;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione della situazione patrimoniale intermedia sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice

Civile relativi allo Stato Patrimoniale;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- la situazione patrimoniale al 30 settembre 2018 non presenta dati comparativi in quanto per la Società è il primo anno di attività nel calcio professionistico

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione della situazione patrimoniale intermedia al 30/09/2018 sono conformi alle statuizioni del Codice Civile, opportunamente integrate dai principi contabili nazionali e, ove previsto, dalle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche, che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge.

Nella redazione della situazione patrimoniale intermedia al 30/09/2018 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 e 2423 *bis* ultimo comma, C.C..

#### ATTIVO

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

###### Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Non sussistono.

###### Oneri pluriennali da rettifiche di valore ex art. 18 *bis* legge n. 91/1981

Non sussistono.

###### Capitalizzazione costi del vivaio

Non sussistono.

###### Costi di impianto e ampliamento

Sono costituiti dalle spese sostenute in sede di costituzione e/o per aumenti di capitale.

In considerazione della loro utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale intermedia ed ammortizzati in quote costanti in un periodo di cinque esercizi.

L'ammontare dei costi non ancora ammortizzati deve essere presidiato dalle riserve disponibili a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 C.C., che non possono essere distribuite.

###### Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Non sussistono.

###### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Non sussistono.

###### Immobilizzazioni in corso

Non sussistono.

Altre immobilizzazioni immateriali

Non sussistono.

Trattandosi di situazione patrimoniale intermedia al 30/09/2018, gli ammortamenti sono stati ragguagliati alla durata della frazione di periodo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente “in conto” come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per il primo esercizio di utilizzo in applicazione del principio della rilevanza, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento se di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa. Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Cespiti	Aliquota
Mobili e arredi	12% - 15%
Mezzi di trasporto persone	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Impianti e macchinari generici	10%
Attrezzatura varia	15,50%

Trattandosi di situazione patrimoniale intermedia al 30/09/2018, gli ammortamenti sono stati ragguagliati alla durata della frazione di periodo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Non sussistono.

RIMANENZE

Non sussistono.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, trattasi tutti di crediti a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi).

Nel caso di non applicazione del criterio del costo ammortizzato sopra esposto, i crediti sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo.

L'eventuale rischio di insolvenza dei crediti commerciali viene coperto con l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine periodo e gli eventuali utili o perdite sono imputati al conto economico del periodo (nella voce C17 bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8-bis C.C.. Nella frazione di esercizio tale voce non sussiste.

#### ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ovvero al valore di realizzo eventualmente desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, i valori sono ripristinati nel limite del costo di acquisto. Nello specifico trattasi di depositi cauzionali.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

#### RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

#### PASSIVO

##### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite certe o probabili, per i quali, alla chiusura del periodo, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella redazione della situazione patrimoniale intermedia in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura del periodo, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Nell'esercizio tale voce non sussiste.

##### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura della situazione patrimoniale intermedia, in conformità all'art. 2120 c.c. ed ai contratti collettivi di lavoro.

#### DEBITI

La società si è avvalsa della possibilità di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'artt. 2423 comma 4 del Codice Civile, e trattasi tutti di debiti a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi).

Non applicando il criterio del costo ammortizzato, i debiti sono iscritti per il loro valore nominale.

I debiti in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono effettuate le relative operazioni. Tali debiti sono adeguati al tasso di cambio di fine periodo e gli eventuali utili e perdite sono imputati al conto economico del periodo (nella voce C17 *bis*). L'eventuale utile netto sui cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8-bis C.C.. Nella frazione di esercizio tale voce non sussiste.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

#### IMPOSTE

##### Imposte correnti

Le imposte correnti della frazione d'esercizio non sono state calcolate.

### **COMMENTO AGLI ELEMENTI MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE INTERMEDIA**

#### ATTIVO

##### Crediti verso Clienti

Il valore dei crediti verso clienti si riferisce agli ordinari crediti commerciali aventi scadenza tutti entro il 30.06.2019.

##### Crediti verso Enti Settore Specifico

La voce Crediti verso Enti Settore Specifico accoglie:

- contributi per la Legge Melandri per euro 72.597 da incassare entro il 30.06.2019;
- premi/indennizzi/valorizzazioni per euro 25.000 da incassare da società calcistiche (Atalanta e Frosinone).

##### Risconti attivi

Trattasi principalmente del risconto di costi annui della stagione sportiva 2018/2019 di competenza temporale successiva al 30/09/2018.

#### PASSIVO

##### Debiti verso Fornitori

La voce Debiti per Fornitori è riferita esclusivamente a debiti di gestione corrente.

##### Debiti Tributari

La voce Debiti Tributari – Esigibili entro l’esercizio successivo è costituito prevalentemente dal debito IVA relativo al mese di settembre e dalle ritenute per lavoratori dipendenti relative alle retribuzioni del mese di settembre e regolarmente pagati alle scadenze previste.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale è costituita prevalentemente da contributi INPS relativi alle retribuzioni del mese di settembre, ad oggi regolarmente versati, dalla rateizzazione INAIL e dai contributi fondo fine carriera.

Debiti verso altri

La voce debiti verso altri è costituita prevalentemente da debiti verso dipendenti per le retribuzioni del mese di settembre e ad oggi regolarmente versate.

Risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono principalmente al risconto:

- del ricavo degli abbonamenti della stagione sportiva 2018/2019 di competenza temporale successiva al 30/09/2018;
- del ricavo per sponsorizzazioni e pubblicità di competenza temporale successiva al 30/09/2018.

RISULTATO ECONOMICO/PATRIMONIALE AL 30/09/2018

La situazione patrimoniale intermedia al 30/09/2018 evidenzia i seguenti risultati economico/patrimoniali:

- Risultato economico: perdita pari a euro 116.410;	
- Patrimonio Netto: negativo per euro 52.867, così costituito:	
- Capitale sociale	50.000
- Riserva per versamenti soci in conto cop. perdite	50.000
- Perdita periodo precedente	-36.457
- Perdita relativa alla frazione di esercizio	<u>-116.410</u>
Totale	-52.867

I soci in data 10/10/2018 hanno provveduto ad effettuare un finanziamento infruttifero di interessi di euro 50.000. Con verbale assemblea dei soci del 08/11/2018 è stata deliberata la conversione dei finanziamenti di cui sopra in conferimenti in conto copertura perdite. E’ stato deliberato inoltre, sempre nella stessa assemblea, un ulteriore versamento dei soci da destinare a conferimento in conto copertura perdite per ulteriori euro 100.000,00 che verranno effettuati dai soci a semplice richiesta dell’organo amministrativo.

Rimini, 16 novembre 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE